

Sono tornati a manifestare in piazza con cartelli e bandiere

Nelle telefoto a fianco due momenti della manifestazione di ieri per le strade di Firenze: a sinistra i lavoratori in sciopero subito dopo il corteo in Piazza della Signoria; a destra gli operai della Galileo alla testa del corteo



«La classe operaia toscana gode ottima salute»

Alla testa del grande corteo che ha attraversato ieri le vie della città di Firenze, in occasione dello sciopero generale, c'erano i lavoratori della Galileo, che hanno partecipato in modo massiccio alla manifestazione.

La presenza «evidente» degli operai della Galileo allo sciopero e alla manifestazione conferma, invece, una cosa molto importante: mai come oggi la classe operaia ha dimostrato di non essersi «rinchiusa» in fabbrica per risolvere i propri problemi, per gestire le proprie lotte.

Lo stesso discorso vale per i lavoratori del commercio, molto numerosi alla manifestazione. Questa categoria, impegnata in un duro scontro con una controparte particolarmente «otusa» per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, è scesa ieri in piazza per portare una carica nuova, per informare gli altri lavoratori su che cosa significa stare per otto ore dietro un bancone, sotto l'occhio vigile di un padrone quasi sempre paternalista e sordo ad ogni logica che non sia commisurata alla «dimensione» della propria «bottega».

Questo non significa che i lavoratori abbiano mancato all'appuntamento. Certo, la presenza dei lavoratori di questa grande industria era folta, ma non ha raggiunto le «punte» delle altre volte.

Alla Piaggio, la grande fabbrica che in questi ultimi giorni ha conquistato più volte i titoli dei giornali, le acque non sono tranquille. L'ultimo coordinamento nazionale dei delegati sindacali del gruppo ha annunciato la prossima apertura di una vertenza aziendale.

Alla Piaggio di Pisa ora si respira aria di attesa

Aperta una vertenza - La fabbrica ha subito in 3 anni profonde trasformazioni

PISA - Ieri mattina, davanti ai cancelli delle officine pisane della Piaggio, non c'è stato bisogno di discutere a lungo. Lo sciopero era già stato propagandato nei giorni precedenti. Lo stabilimento è rimasto praticamente deserto. Eppure, una mezz'ora dopo nella manifestazione, dietro al grande striscione della FLM-Piaggio, molti operai mancavano all'appuntamento.

FIRENZE - Ancora una volta i lavoratori della Toscana hanno risposto con slancio e partecipazione allo sciopero generale nazionale proclamato dalla Federazione sindacale unitaria.

In testa al corteo c'erano i lavoratori della Galileo, da mesi impegnati in una dura lotta per il rispetto degli impegni sottoscritti dalla Montedison.

«Non accettiamo - ha detto un altro - programmi generici, ma vogliamo fatti concreti che dimostrino chiaramente che la nuova proposta vuole aumentare l'occupazione, portandola a 2023 unità. Su questo punto non torniamo indietro neanche di un passo».

«Le notizie che vengono da Roma non sono incoraggianti, ma i lavoratori non hanno perso la volontà di andare fino in fondo, perché convinti della giustezza delle loro rivendicazioni».

«Chunque acquisterà la Galileo, sia essa la Bastogi o un'altra azienda - ha detto un lavoratore - deve anche farsi carico degli impegni sottoscritti dalla Montedison».



Ancora un momento della manifestazione dei lavoratori toscani

Le commesse fra le tute blu degli operai Galileo

Massiccia adesione allo sciopero e alla manifestazione. Anche il problema della casa «entra» nel corteo

«A parte queste «battute», c'è da dire che ieri i lavoratori della Galileo, come del resto tutti gli altri, hanno lasciato per un giorno i loro problemi chiusi «dentro la fabbrica e hanno rafforzato con la loro presenza la volontà di lotta di tutto il movimento operaio fiorentino sui temi proposti dalla Federazione unitaria».

«Il presidio delle fabbriche è stato detto - rappresenta uno strumento nuovo nel patrimonio delle lotte del movimento operaio. Vogliamo augurarci che l'indagine ten-

E intanto a Siena parte l'offensiva padronale

All'Emerson, Saponi e SITA episodi di arroganza e provocazione - La partecipazione allo sciopero: una risposta

SIENA - Offensiva padronale in grande stile a Siena. In tre delle maggiori aziende con sede nella città di Falco, si sono infatti manifestati, negli ultimi giorni, episodi di arroganza e di provocazione da parte del padronato. Alla Emerson, uno stabilimento che produce Tv Color ed altri macchinari elettronici, ed in Saponi, una azienda che produceva elettrodomestici, la polizia è intervenuta in occasione di alcuni picchettaggi durante agitazioni sindacali.

«Dura presa di posizione anche contro l'intervento dei carabinieri in occasione di un picchettaggio a uno sciopero indetto per motivi interni allo stabilimento della FLM di Siena e del Consiglio di fabbrica della Emerson. Venerdì scorso, lo stesso giorno dell'intervento dei carabinieri, sono intervenuti presso Isola D'Arbia, dove si trova lo stabilimento Emerson, «l'azienda ha infatti chiesto l'intervento delle forze dell'ordine - si legge in un documento del Consiglio di fabbrica - per far far il lavoro agli interessati allo sciopero po-

In prima fila nell'Amiata i minatori della Bagnore

L'occupazione della miniera è iniziata più di un mese fa - Il giudizio sullo sciopero del sindaco di S. Fiora

GROSSETO - Alta partecipazione allo sciopero dei lavoratori su tutto il comprensorio dell'Amiata. Una manifestazione di lotta e di consapevolezza che testimonia la validità delle rivendicazioni avanzate dai sindacati. Una adesione significativa sotto la linea Roberto Bonfanti, della federazione provinciale della federazione sindacale per dare forza alla «vertenza Amiata» che comporta precise risposte da parte del governo sui problemi della riconversione produttiva e degli investimenti.

MUSICUS CONCENTUS (con il patrocinio della Regione Toscana, del Comune e della Provincia di Firenze) CARMINE - SALONE VANNI - Venerdì 23 novembre, ore 21,15 PER IL CICLO I LINGUAGGI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

SORDITA? APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS FIRENZE - Via del Puciol 1/D Tel. (055) 215.259

Unità vacanze ROMA Via dei Taurini 10 Tel. 49.50.141 PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

IL CONCORDE aereazione, centralini elettronici, fantasmagorie di luci fascino, novità, divertimento... è quanto ti offre IL CONCORDE scoprirete un modo nuovo per DIVERTIRVI

Dott. C. PAOLESCHI SPECIALISTA IN ODONTOIATRIA STUDI DENTISTICI

MUSICUS CONCENTUS (con il patrocinio della Regione Toscana, del Comune e della Provincia di Firenze) CARMINE - SALONE VANNI - Giovedì 22 novembre, ore 21,15 IL LINGUAGGIO MUSICALE

Centro Studi Aziendali - Firenze segnala CONCORSO

Cassa di Risparmio di Firenze per 25 posti età 21-35 anni - scadenza 14-12-79. Riservato ai diplomati maturità classica e scientifica e ricorda i corsi di TECNICA BANCARIA - DIRITTO, ecc.

roller-market REGALI UTILI PER VACANZE DI NEVE DI SOLE DI MARE REGALI DIVERSI DAI SOLITI